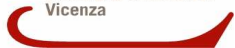


Capitolo 16

BILANCI DEPOSITATI



BILANCI DEPOSITATI

La Banca Dati “In.balance” di Infocamere consente di accedere ai bilanci depositati dalle società di capitali presso il Registro delle Imprese e di confrontarli, operando una selezione in base a criteri territoriali, dimensionali ed economici oppure attraverso una scelta puntuale. Poiché il servizio eroga anche informazioni statistiche sui bilanci relativamente ai segmenti selezionati è possibile prendere in esame alcuni settori. In questa sede abbiamo provveduto ad esaminare il settore manifatturiero vicentino durante il periodo 2012-2013 e 2014. e, le c.d. “divisioni” (codici ATECO a due cifre).

Per quanto concerne gli indicatori abbiamo preso in esame due valori del conto economico (Valore della produzione e Valore Aggiunto) e cinque indici: il R.O.E., il R.O.I., l'indipendenza finanziaria, la copertura delle immobilizzazioni, la liquidità immediata.

1) Il ROE (Return On Equity) è il più importante indicatore delle performances aziendali ed esprime la redditività complessiva dei mezzi propri. Il ROE indica dunque la potenziale remunerazione del capitale di rischio ed esprime l'efficienza e l'efficacia della conduzione complessiva dell'impresa; il livello del ROE può essere confrontato con il rendimento di investimenti alternativi in modo da evidenziare la convenienza per gli investitori ad impiegare i propri capitali in azienda.

2) Il ROI (Return On Investment) esprime la redditività del capitale investito nell'azienda comprensivo tanto del capitale di rischio quanto delle risorse acquisite a debito. Per una interpretazione corretta di tale indice è necessario confrontarlo con il costo medio del denaro: per le aziende è conveniente indebitarsi se il ROI è maggiore dei tassi pagati sui finanziamenti.

3) L'INDICE DI INDIPENDENZA FINANZIARIA è un indicatore della solidità ed

esprime il rapporto tra Patrimonio Netto e il Totale dei finanziamenti interni ed esterni. Più risulta alto il valore dell'indice più l'impresa è in grado di autofinanziarsi. Convenzionalmente si ritiene che un indice superiore alla soglia di 66 segnala elevate possibilità di performabilità aziendale, è considerato equilibrato e soddisfacente un indice compreso tra 50 e 66, da monitorare un indice contenuto nel range 33-50 e critico un indice inferiore a 33.

4) L'INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI è dato dal rapporto tra Patrimonio Netto e le Immobilizzazioni cioè quei costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo amministrativo, ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi; tale indice esprime la misura in cui le immobilizzazioni sono coperte dal capitale di proprietà: un valore superiore ad 1 segnala che l'azienda con il capitale proprio finanzia completamente le immobilizzazioni, ma anche una parte dell'attivo circolante, il che indica la sussistenza di una relazione equilibrata tra le fonti e gli impieghi e, quindi, una struttura particolarmente solida.

5) L'INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA è dato dal rapporto tra la somma dei crediti e le disponibilità liquide (liquidità differite e liquidità immediate) da un lato e le passività correnti dall'altro. L'indice di liquidità immediata o quick ratio esprime la capacità di far fronte al passivo corrente utilizzando la disponibilità a breve. Secondo la dottrina, il quick ratio segnala una soddisfacente condizione di liquidità nel caso abbia un valore prossimo ad uno.

La platea statistica della provincia berica del 2014 include 4.500 bilanci.

Nel 2014 il valore medio della produzione delle società di capitali del settore manifatturiero è lievemente maggiore nel Vicentino (6.789.198 euro) rispetto al Veneto (6.571.978) e all'Italia (6.631.620). Sotto il profilo temporale si nota come nel 2014 ri-

petto all'anno precedente il valore medio della produzione sia aumentato più a Vicenza (+3,3%) che nelle dimensioni regionale (+1,4%) e nazionale (+0,2%)

Il valore aggiunto della media del segmento manifatturiero a Vicenza nel 2014 supera i valori veneto e italiano: rispettivamente 1.519.050 euro contro 1.441.204 euro e 1.428.462 euro. Nel 2014 si è registrato su base annua un accrescimento del valore aggiunto a tutti i livelli territoriali, ma a Vicenza (+5,4%) più cospicuo che altrove (Veneto +4,0% e Italia +3,2%).

Per quanto riguarda il R.O.E. del manifatturiero la provincia di Vicenza nel 2014 (6,50%) sovraperforma il Veneto (5,54%) e l'Italia (5,32%) in un generalizzato percorso accelerativo (3,72% e 4,14% il ROE nel biennio precedente a Vicenza; 2,39% e 2,73% in regione e -0,06% e 1,32% in ambito nazionale)

Anche il R.O.I. del manifatturiero evidenzia le ottime risultanze dell'area vicentina sia in senso "territoriale" (il 6,50% berico è superiore tanto al 4,73% veneto quanto al 3,16% italiano) sia in senso "temporale" appalesandosi una progressione a tutti i livelli geografici (4,20% e 4,29% il ROI vicentino rispettivamente nel 2012 e nel 2013).

L'indice di indipendenza finanziaria del manifatturiero vicentino consolida la sua spinta accelerativa: da 34,76% nel 2012 a 35,04% nel 2013 e 36,40% nel 2014. Un analogo processo espansivo si riscontra in ambito veneto (32,77%, 33,31% e 34,09% nei tre anni considerati) e italiano (31,88%, 33,1% e 34,63%). La situazione rimane comunque da monitorare essendo l'apparato produttivo italiano caratterizzato da bassa autonomia finanziaria cioè da un problematico rapporto tra patrimonio netto e passività con massiccio ricorso a finanziamenti esterni.

Soddisfacente a Vicenza risulta la copertura delle immobilizzazioni che cresce nel 2014 da

0,91 a 0,95; di rilievo anche il positivo differenziale rispetto al Veneto (0,93) e all'Italia (0,89).

L'indice di liquidità immediata nel manifatturiero vicentino nel 2014 sale di due decimi di punto a quota 0,92, un valore allineato al dato regionale e superiore a quello nazionale (0,87); i valori segnalano una situazione finanziaria in cui le aziende riescono a coprire non totalmente (anche se in larga misura) i debiti a breve con liquidità immediata (cassa, banca, titoli a breve) e liquidità differita (crediti) potendosi dunque manifestare qualche problema di solvibilità sul breve andare.

Per quanto riguarda i singoli segmenti del manifatturiero e in relazione agli indici di redditività i maggiori valori del ROE si riscontrano nei seguenti settori (al lordo dei comparti che presentano valori anomali come quello del legno): prodotti farmaceutici (14,19%), industrie alimentari (12,60%), industrie del legno (12,32%), stampa e riproduzione di supporti registrati (9,29%), fabbricazione di prodotti chimici (8,99%), fabbricazione di articoli in pelle (8,86%), fabbricazione di prodotti in metallo (8,47%), fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca (7,82%), fabbricazione di apparecchiature elettriche e di uso domestico non elettriche e fabbricazione di mobili (7,64%), industria delle bevande (7,34%), fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (6,98%), fabbricazione di articoli in gomme e materie plastiche (5,95%), lavorazione minerali non metalliferi (5,50%), industrie tessili (5,36%), metallurgia (5,28%).

Per quanto riguarda il ROI i valori più elevati si evidenziano nell'industria farmaceutica (10,87%), nel segmento dell'auto (8,47%), nella chimica (6,97%), nella fabbricazione macchinari ed apparecchiature nca (6,66%), nel settore alimentare (6,52%), nella produzione di metallo (6,35%), nella stampa (6,24%), negli apparecchi elettrici (6,08%),

nelle pelli-concia (6,05%), nella gomma-plastica (5,79%), nell'elettronica (5,63%), e nel comparto tessile (5,33%).

Quanto al valore medio della produzione superano i 10 milioni di euro i settori della farmaceutica, della carta, della metallurgia, alimentare, bevande, e dell'elettricità; i comparti in cui il valore aggiunto medio supera i 2 milioni di euro sono: l'industria farmaceutica, l'industria della carta, la metallurgia, la fabbricazione di apparecchiature elettriche, la fabbricazione di autoveicoli, le industrie alimentari.

Per indipendenza finanziaria si segnalano i segmenti dell'abbigliamento, della farmaceutica, del legno, delle apparecchiature elettriche, della fabbricazione di autoveicoli, dell'elettronica, dei prodotti in metallo e della gomma-plastica.

Ottima la copertura delle immobilizzazioni nell'abbigliamento, nelle apparecchiature elettriche, nei prodotti in metallo, nella chimica, nella fabbricazione di autoveicoli, nelle altre industrie manifatturiere, nei computer-elettronica e nelle industrie tessili.

Infine l'indice di liquidità immediata: a brillare sono la chimica, l'abbigliamento, i prodotti in metallo, le apparecchiature elettriche, la fabbricazione di autoveicoli, l'elettronica e la gomma-plastica.

*Ufficio Studi della Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Vicenza*

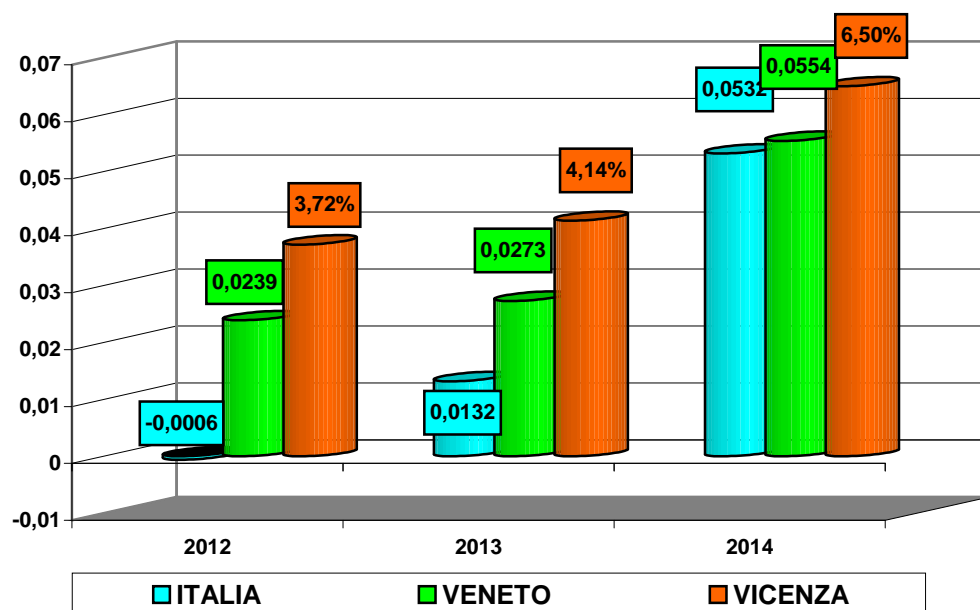
Aprile 2016

**TAV 16.1 - SETTORE MANIFATTURIERO - VICENZA, VENETO, ITALIA -
VALORI DEL CONTO ECONOMICO E INDICI FINANZIARI - ANNI 2012,
2013 e 2014**

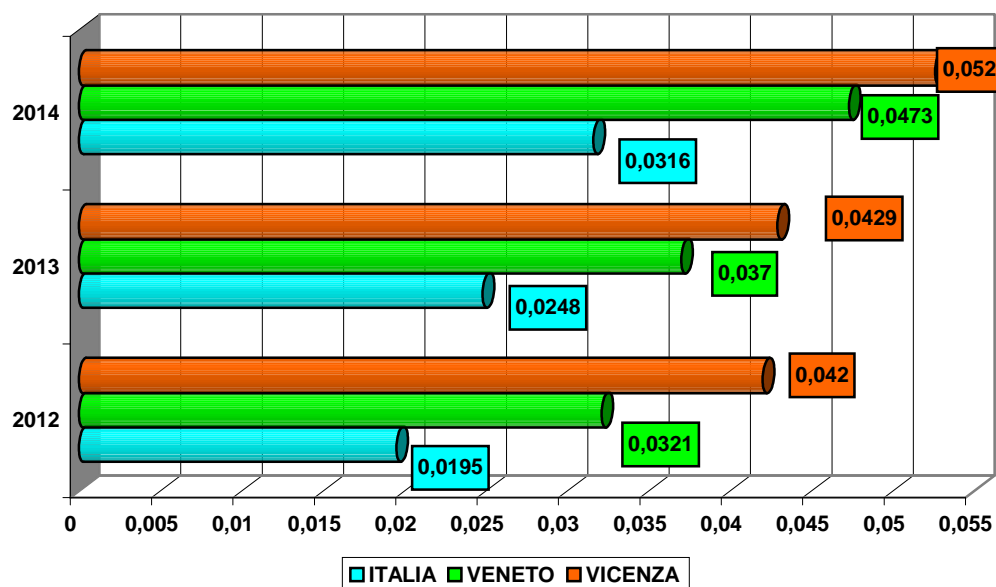
AREA TERRITORIALE	2012	2013	2014
Valore della produzione medio			
VICENZA	6.631.522	6.605.456	6.615.948
VENETO	6.250.552	6.365.820	6.453.328
ITALIA	6.631.620	6.571.978	6.789.198
Valore aggiunto medio			
VICENZA	1.328.357	1.388.961	1.433.958
VENETO	1.356.152	1.400.115	1.455.940
ITALIA	1.428.462	1.441.204	1.519.050
R.O.E.			
VICENZA	-0,06%	1,32%	5,32%
VENETO	2,39%	2,73%	5,54%
ITALIA	3,72%	4,14%	6,50%
R.O.I.			
VICENZA	1,95%	2,48%	3,16%
VENETO	3,21%	3,70%	4,73%
ITALIA	4,20%	4,29%	5,26%
Indipendenza finanziaria			
VICENZA	31,88%	33,11%	34,63%
VENETO	32,77%	33,31%	34,09%
ITALIA	34,76%	35,04%	36,40%
Copertura delle immobilizzazioni			
VICENZA	0,83	0,86	0,89
VENETO	0,88	0,9	0,93
ITALIA	0,91	0,91	0,95
Liquidità immediata (o acid test)			
VICENZA	0,85	0,86	0,87
VENETO	0,9	0,9	0,92
ITALIA	0,91	0,9	0,92

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

SETTORE MANIFATTURIERO - ROE - ITALIA, VENETO E VICENZA - ANNI 2012, 2013, 2014



SETTORE MANIFATTURIERO - ROI - ITALIA, VENETO E VICENZA - ANNI 2012, 2013, 2014



TAV. 16.2 - COMPARTI DEL MANIFATTURIERO - PROVINCIA DI VICENZA - VALORE DELLA PRODUZIONE E VALORE AGGIUNTO: MEDIA DEL SEGMENTO - ANNI 2013 e 2014						
COMPARTI DEL MANIFATTURIERO	Valore medio della produzione			Valore aggiunto medio		
	2013	2014	Var. % 2013-2014	2013	2014	Var. % 2013-2014
INDUSTRIE ALIMENTARI	14.868.483	15.137.977	1,8%	1.684.901	2.047.144	21,5%
INDUSTRIA DELLE BEVANDE	11.030.265	11.303.862	2,5%	1.697.733	1.780.589	4,9%
INDUSTRIE TESSILI	3.769.777	4.044.362	7,3%	888.495	962.114	8,3%
CONFEZIONI DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO E CONFEZIONI DI ARTICOLI IN PELLE	7.696.851	7.666.819	-0,4%	1.661.849	1.632.202	-1,8%
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE	8.604.320	8.689.067	1,0%	1.469.017	1.437.384	-2,2%
INDUSTRIA DEL LEGNO	2.365.242	2.251.266	-4,8%	433.045	396.736	-8,4%
FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI IN CARTA	8.624.488	32.437.483	276,1%	2.260.896	5.474.295	142,1%
STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	3.766.962	3.748.392	-0,5%	1.261.138	1.257.700	-0,3%
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	9.894.327	10.410.365	5,2%	1.915.944	2.138.628	11,6%
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI	70.048.325	61.779.739	-11,8%	21.233.999	22.410.832	5,5%
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	6.768.627	7.016.467	3,7%	1.652.536	1.678.061	1,5%
LAVORAZIONE MINERALI NON METALLIFERI	3.019.683	5.779.934	91,4%	781.494	1.479.794	89,4%
METALLURGIA	26.996.572	25.305.559	-6,3%	3.099.317	3.298.377	6,4%
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	3.627.965	4.185.680	15,4%	1.090.240	1.251.300	14,8%
FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA, APPARECCHI ELETTRONOMICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI	3.775.957	4.289.067	13,6%	1.055.125	1.288.580	22,1%
FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE	10.076.571	10.292.040	2,1%	2.292.686	2.356.340	2,8%
FABBRICAZIONE MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	5.328.853	5.503.575	3,3%	1.557.634	1.626.165	4,4%
FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	5.647.686	6.041.184	7,0%	1.688.238	2.139.211	26,7%
FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	8.894.816	8.641.343	-2,8%	2.055.703	1.906.757	-7,2%
FABBRICAZIONE DI MOBILI	2.784.913	3.012.336	8,2%	739.354	856.912	15,9%
ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	3.593.931	3.828.777	6,5%	518.754	560.155	8,0%
RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE	3.146.190	3.005.090	-4,5%	872.487	782.822	-10,3%

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

TAV. 16.3 - COMPARTI DEL MANIFATTURIERO - PROVINCIA DI VICENZA - INDICI FINANZIARI - ANNI 2013 e 2014

COMPARTI DEL MANIFATTURIERO	R.O.E.		R.O.I.		Indipendenza finanziaria		Copertura delle immobilizzazioni		Liquidità immediata (o acid test)	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014
INDUSTRIE ALIMENTARI	7,49%	12,60%	4,13%	6,52%	25,39%	27,61%	0,79	0,79	0,7	0,73
INDUSTRIA DELLE BEVANDE	5,29%	7,34%	4,00%	4,19%	34,31%	33,89%	0,96	0,94	0,76	0,77
INDUSTRIE TESSILI	5,10%	5,36%	4,45%	5,33%	31,50%	32,99%	0,98	1,03	0,95	0,98
CONFEZIONI DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO E CONFEZIONI DI ARTICOLI IN PELLE	2,80%	4,59%	4,57%	4,47%	54,94%	53,39%	1,39	1,47	1,1	1,14
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE	10,05%	8,86%	6,94%	6,05%	28,29%	28,57%	1,07	1,11	0,79	0,78
INDUSTRIA DEL LEGNO	1,64%	12,32%	2,36%	1,35%	45,55%	48,01%	0,92	0,92	0,89	0,87
FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI IN CARTA	16,48%	-12,46%	7,42%	0,97%	22,46%	18,87%	0,58	0,33	0,79	0,77
STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	7,78%	9,29%	5,70%	6,24%	28,45%	30,03%	0,6	0,66	0,8	0,86
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	7,87%	8,99%	5,58%	6,97%	42,42%	43,88%	1,13	1,18	1,14	1,21
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI	12,07%	14,19%	10,08%	10,87%	47,28%	49,52%	1,27	1,2	0,84	0,95
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	5,14%	5,95%	4,96%	5,79%	38,48%	40,07%	0,95	1,01	0,97	1,05
LAVORAZIONE MINERALI NON METALLIFERI	-3,43%	5,50%	1,53%	3,70%	33,02%	25,44%	0,75	0,53	0,84	0,56
METALLURGIA	-8,10%	5,28%	0,70%	3,35%	39,26%	39,01%	0,75	0,76	0,74	0,76
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	6,51%	8,47%	5,84%	6,35%	40,63%	42,58%	1,1	1,21	1,07	1,12
FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA, APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI	3,06%	2,44%	3,92%	5,63%	44,66%	42,99%	1,02	1,06	0,98	1,08
FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE	11,46%	7,64%	6,03%	6,08%	44,01%	44,42%	1,2	1,22	1,1	1,1
FABBRICAZIONE MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	8,70%	7,82%	6,41%	6,66%	32,93%	33,49%	0,94	0,99	0,86	0,9
FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	-15,71%	6,98%	5,70%	8,47%	42,30%	43,15%	1,02	1,14	1,04	1,07
FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	6,86%	2,86%	6,17%	3,39%	39,42%	38,71%	1,01	0,91	0,88	0,87
FABBRICAZIONE DI MOBILI	2,42%	7,64%	1,77%	4,08%	23,13%	21,59%	0,51	0,51	0,79	0,77
ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	2,47%	1,32%	2,61%	4,16%	32,00%	31,05%	1,18	1,19	0,86	0,85
RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE	8,28%	2,37%	4,26%	3,18%	41,25%	39,14%	1,38	1,3	1,14	1,18

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

TAV. 16.4 - PERCENTUALE DI SOC. DI CAPITALI E SOC. COOPERATIVE IN UTILE SUI DELLE SOC. DI CAPITALI E SOC. COOPERATIVE - PROVINCIA DI VICENZA

Settore	2010	2011	2012	2013
Agricoltura	61,9%	62,4%	58,2%	56,7%
Manifatturiero	64,6%	66,3%	66,8%	69,1%
<i>di cui</i>				
Alimentare	69,9%	70,4%	74,8%	67,7%
Tessile, abbigliamento e calzature	63,3%	60,0%	58,8%	62,4%
Concia e pelli	63,8%	65,6%	65,4%	72,0%
Legno-mobilio	53,6%	53,8%	56,1%	60,1%
Chimica-gomma-plastica	74,3%	74,5%	73,7%	71,3%
Lavorazione minerali non metalliferi	53,4%	57,5%	55,4%	60,2%
Metallurgia	67,5%	68,4%	71,1%	75,2%
Meccanica	65,1%	69,0%	70,8%	71,3%
Elettromeccanica	67,8%	71,5%	68,3%	68,2%
Gioielleria	55,4%	52,8%	58,4%	57,2%
Altri settori manifatturieri	67,2%	58,9%	62,1%	67,4%
Costruzioni	53,9%	53,8%	51,7%	49,4%
Commercio e riparazioni	64,6%	62,5%	60,9%	61,9%
Alberghi e ristoranti	44,6%	50,6%	47,8%	42,7%
Trasporti	58,5%	58,9%	63,5%	64,2%
Servizi alle imprese	55,2%	56,4%	53,8%	55,2%
Altro	57,6%	59,1%	55,7%	60,7%
Totale	58,1%	59,0%	57,6%	59,1%

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere

